ItaliaOggi
21-NOV-2026
da pag. 1-29 /foglio 1
Quotidiano - Dir. Resp.: Pierluigi Magnaschi
Tiratura: 14258 Diffusione: 13103 Lettori: 73000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901
Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

Sarà un alert sul cellulare a segnalare gli indebiti dell'Inps

Cirioli a pag. 29

L'Istituto di previdenza lancia il servizio da gennaio 2027. Canali tradizionali per gli over 75

Indebiti Inps, alert sul cellulare

Le richieste di rimborso ai pensionati notificate sull'App IO

DI DANIELE CIRIOLI

Un alert sul cellulare per gli indebiti Inps. A partire da gennaio, infatti, le notifiche relative alle richieste di rimborso delle somme erogate indebitamente ai cittadini arriveranno attraverso la piattaforma «Send – servizio notifiche digitali». Il servizio esordirà con le pensioni e poi verrà esteso alle altre prestazioni. Restano esclusi, e continueranno a ricevere le notifiche in via analogica, i cittadini d'età superiore a 75 anni. Lo spiega l'Inps con il messaggio n. 3801/2026.

Notifiche digitali. L'iniziativa s'inserisce nel processo d'innovazione delle modalità di comunicazione tra Inps e cittadini, per garantire maggiore efficacia, tempestività, trasparenza e tracciabilità. La novità, che sarà preceduta da una campagna informativa, prevede il progressivo trasferimento sulla piattaforma digitale di tutte le notifiche relative alle prestazioni indebite.

La piattaforma Send. Il servizio opererà su Send, che è un'infrastruttura pubblica (PagoPA), che consente ai cittadini di ricevere e di consultare gli atti notificati attraverso diversi canali digitali, tra cui:

- l'App IO, con ricezione di avvisi di cortesia e il successivo accesso ai contenuti notificati;
- la Pec, qualora il cittadino disponga di un indirizzo registrato nei pubblici elenchi;
- il «domicilio digitale», se eletto dal cittadino;
- il portale «notifichedigitali.it», accessibile con identità digitale (Spid, Cie, Cns).

Come funziona. Il cittadino che possiede un'identità digitale (Spid o Cie) potrà accedere alla comunicazione su Send e, nel caso in cui abbia attivato il servizio, riceverà avviso anche su App IO. Effettuato l'accesso su Send, potrà leggere e scaricare il documento inviato dall'Inps. Qualora abbia inserito anche recapiti e-mail e telefonici su Send, riceverà anche gli avvisi di cortesia (e-mail e sms). È prevista, inoltre, anche la possibilità di delegare una persona di fiducia, inserendo una delega online sul portale Send. Qualora, invece, il cittadino non abbia un'identità digitale, Send invierà comunque una comunicazione tramite raccomandata a/r o 890 che indicherà come ritirare l'atto presso uno dei «Punti di Ritiro Send». Anche in tal caso sarà possibile delegare una persona di fiducia al ritiro della comunicazione.

Da gennaio. Nella prima fase la notifica digitale riguarderà gli atti presenti nella procedura «Recupero Indebiti - RIWeb», tra cui le comunicazioni di recupero indebito e sollecito; gli accertamenti manuali; i piani di rateizzazione; le diffide (l'elenco di tutte le comunicazioni che saranno interessate è nell'allegato 2 al messaggio). Continueranno temporaneamente a essere notificate in via analogica, invece, le comunicazioni d'indebito per prestazioni previdenziali e di assegno/pensione sociale nei confronti di cittadini d'età superiore a 75 anni, nonché quelle relative alle prestazioni d'invalidità civile per le quali l'Inps prevede l'attivazione della notifica digitale in una seconda fase, sempre nel corso del prossimo anno 2027.

© Riproduzione riservata





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30529 - L.1763 - T.1733